



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

---

## **PROPOSTA DI FINANZIAMENTO**

---

## MOZAMBICO

*Fondo Unico per l'assistenza tecnica al Programma di  
Cooperazione*

*Proposta di finanziamento*

Ufficio proponente:

- Sede Estera/Paese: Sede AICS di Maputo, Mozambico

---

*(data: Febbraio/2017)*

A. INDICE

B. ACRONIMI

## C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

La presente Proposta di Finanziamento si riferisce all'Iniziativa "Fondo Unico per l'assistenza tecnica al Programma di Cooperazione". Trattandosi di iniziativa dedicata ad assicurare i necessari servizi di assistenza tecnica per l'attuazione della programmazione di cooperazione nel Paese (formulazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi) e, quindi, di attività interne all'Agenzia che riguardano il ruolo, le competenze e il proprio mandato, non è stato predisposto il documento di progetto da condividere con le autorità del Paese partner.

### 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA

<b>Titolo in italiano</b> (max 150 caratteri)	<b>Fondo Unico per l'assistenza tecnica al Programma di Cooperazione</b>			
<b>Titolo in inglese</b> (max 150 caratteri)	Technical assistance fund			
<b>Canale (multilaterale/ bilaterale/ multilaterale)</b> <i>Attenzione! Ai sensi delle Direttive OCSE, il canale multilaterale comprende solo i contributi "core" concessi ad una delle Organizzazioni Internazionali comprese nella Lista OCSE. Si rimanda comunque alla "Legenda OCSE-DAC"</i>	Erogazione per progetti di Cooperazione – iniziative in ambito bilaterale			
<b>Costo complessivo stimato</b>	Euro	1.560.000,00 (670.000 per il 2017)	%	100
<b>-Partecipazione finanziaria richiesta a dono</b>	Euro	1.560.000,00 (670.000 per il 2017)	%	100
<b>-Partecipazione finanziaria richiesta a credito</b>	Euro		%	
<b>-Altre partecipazioni finanziarie:</b>				
▪ <i>Partner locale</i>	Euro		%	
▪ <i>Altri (es. blending UE)</i>	Euro		%	
<b>Paese beneficiario</b> tra quelli compresi nella Lista OCSE-DAC. Laddove non sia possibile individuare un Paese specifico, ma un insieme di Paesi, va specificato il raggruppamento geografico più idoneo a identificare tale insieme. Le attività di studio e ricerca o i seminari effettuati in Italia ma riferiti a uno specifico Paese o regione dovranno essere classificati con il codice del Paese o regione beneficiaria. I corsi di formazione in Italia e le borse di studio dovrebbero essere classificati sotto il codice del Paese di origine degli studenti	<b>MOZAMBICO</b> <b>(Swaziland/Zimbabwe/Malawi)</b>			
<b>Località d'intervento:</b> Specifica area (città, regione) del Paese beneficiario dell'aiuto. Qualora nel campo "paese beneficiario" sia stato indicato un raggruppamento geografico, dettagliare i singoli paesi beneficiari dell'aiuto.	<b>MOZAMBICO</b> <b>(Swaziland/Zimbabwe/Malawi)</b>			
<b>Settore OCSE-DAC</b> scegliere la voce più opportuna tenendo presente che il settore dovrà essere scelto in funzione della specifica area che il progetto intende sostenere in maniera prevalente, indipendentemente dal tipo di beni e servizi forniti dal donatore (cfr. legenda allegata). I progetti di formazione o ricerca e di realizzazione di infrastrutture in settori specifici (es. formazione in agricoltura, magazzini per lo stoccaggio di prodotti agricoli) vanno classificati nel settore cui sono diretti (agricoltura) e non in quello dell'educazione o delle costruzioni. * dal 2017 in poi è possibile indicare più di un settore, fino a un massimo di tre, specificando per ciascun settore l'importo corrispondente e la relativa percentuale sull'importo complessivo.	99810 Unspecified			
<b>Ente/i esecutore/i</b> Soggetto che riceve il finanziamento ed è responsabile del suo corretto utilizzo per la realizzazione del progetto (in genere sulla base di uno specifico accordo). Qualora siano coinvolti più soggetti, è sufficiente specificare il primo livello coinvolto. Vedere i channel codes OCSE DAC. Notare che i channel codes includono anche la Gestione Diretta ("11000 - Donor Government")	<b>Gestione Diretta (fondo esperti e fondo in loco). Sede AICS di Maputo, Mozambico</b>			
<b>Tipo di aiuto / Type of aid</b> Specificare la tipologia di aiuto cfr. "Legenda OCSE-DAC"	D01- Donor Country personnel /D02 – Other technical assistance			
<b>Breve descrizione in inglese:</b> (max 3.000 caratteri)	Technical assistance Fund concerning the			

Evitare, per quanto possibile, l'uso di acronimi. Al fine di facilitare eventuali studi, ricerche e elaborazioni statistiche su particolari tematiche non tracciate dall'OCSE (es. disabilità), sarebbe preferibile utilizzare nella descrizione delle parole chiave (es. disabili).	preparation, management and control of development initiatives financed by Italian Development Cooperation.
<b>Durata</b> Indicare il numero dei mesi di durata, oltre che le date – anche stimate – di avvio e chiusura del progetto.	36mesi Data di avvio stimata Marzo 2017 Data di chiusura stimata Febbraio 2020
<b>SDGs (Sustainable Development Goals):</b> Indicare possibilmente un solo SDG prioritario, quello prevalente, e un solo Target. Aggiungere eventuali altri SDG e Target secondari.	SDG e Target prioritario: 17
<b>Policy Objectives (Tema) OCSE DAC:</b> Indicare per ciascun tema, nello spazio tra parentesi, uno dei seguenti attributi: "Principal", "Significant" o "not targeted" (cfr. legenda OCSE-DAC) es: "Gender Equality Policy Marker (Significant)".	Gender Equality Policy Marker (Significant); Aid to environment (Significant); Participatory Development/ Good Governance (Significant ) Trade development marker (Significant);
<b>Rio Markers:</b> Indicare per ciascun tema, nello spazio tra parentesi, uno dei seguenti markers: Principal, Significant, Not targeted (Vedasi legenda OCSE-DAC). Ad esempio: Bioersity (Principal).	Biodiversity (Significant); Climate change (Significant); Desertification (Significant); Adaptation (Significant);
<b>Markers socio-sanitari:</b> Indicare per ciascun tema (disabilità, salute materno-infantile, minori), nello spazio tra parentesi, uno dei seguenti attributi: 4 Explicit primary objective; 3 Most, but not all of the funding is targeted to the objective; 2 Half of the funding is targeted to the objective; 1 At least a quarter of the funding is targeted to the objective; 0 Negligible or no funding is targeted to objective activities/results; 6. Not screened (cfr. legenda allegata, capp 10-11).	Disabilità 0 (Negligible or no funding is targeted to objective activities/results);  Salute materna - Contributions to reproductive, maternal, newborn and child health 0 (At least a quarter of the funding is targeted to the objective;);  Minori 0 (Negligible or no funding is targeted to objective activities/results)
<b>Programme-based approach (PBA):</b> Partecipazione armonizzata a programmi di sviluppo del paese beneficiario (strategia nazionale, programmi settoriali, ecc.) attraverso sostegno al bilancio, sostegno settoriale al bilancio, sostegno ai progetti, fondi fiduciari. Affinché un'attività possa qualificarsi come PBA devono essere soddisfatte tutte e quattro le condizioni seguenti: • il paese o l'organizzazione ospitante esercita la leadership sul programma sostenuto dai donatori; • viene utilizzato un unico sistema di gestione e di budget; • esiste un formale processo di coordinamento dei donatori e l'armonizzazione delle procedure dei donatori per almeno due dei seguenti sistemi: reporting, budgeting, gestione finanziaria e procurement; e • si utilizzano almeno due dei seguenti sistemi locali: progettazione, realizzazione del programma, la gestione finanziaria e il monitoraggio e la valutazione.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Grado di slegamento:</b>	X Legato 630.000 Euro X Slegato 930.000 Euro <input type="checkbox"/> Parzialmente slegato importo € _____

## 2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

### 2.1 Sintesi dei contenuti del documento di progetto (max 1-2 cartelle)

Breve illustrazione dell'iniziativa con particolare riferimento ai seguenti elementi essenziali contenuti nel documento di progetto:

- *origini e contesto dell'iniziativa*
- *individuazione dei problemi*
- *strategia di intervento*
  - *beneficiari diretti e indiretti*
  - *obiettivi (generale/specifico/i)*
  - *risultati attesi e indicatori (inclusi baseline e targets)*
  - *attività previste*
- *modalità di realizzazione*
- *piano finanziario per annualità (a carico dell'Italia e altri apporti)*
- *durata e cronogramma*
- *rischi e misure di mitigazione*
- *fattori di sostenibilità*
- *modalità di monitoraggio e valutazione*

La presente iniziativa è destinata a coprire i costi dell'assistenza tecnica e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività di cooperazione in Mozambico e negli altri Paesi di competenza delle sede AICS di Maputo (Swaziland, Zimbabwe e Malawi). Riguarda pertanto la realizzazione delle iniziative di cooperazione in corso e di preparazione di quelle inserite nella programmazione 2017 e degli anni successivi.

L'iniziativa viene attuata attraverso la costituzione di un fondo destinato a coprire i costi relativi all'impiego di personale tecnico secondo quanto stabilito dall'art. 11 dello Statuto dell'Agenzia, attraverso l'invio in missione di personale e la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato disciplinati dal diritto locale. Servirà inoltre a coprire costi di informazione, comunicazione, approfondimenti, ricerche funzionali all'attuazione del programma di cooperazione con il Mozambico e i Paesi sopramenzionati.

I vantaggi della costituzione di un fondo unico rispetto alla previsione per ciascun singolo programma di una propria dotazione finanziaria per i servizi di assistenza tecnica sono di seguito riportate:

- 1) La possibilità di prestare i servizi di assistenza tecnica attraverso un approccio tematico/settoriale e non più unicamente progettuale. L'esperto o il collaboratore locale non sarà più esclusivamente vincolato ad una specifica iniziativa ma potrà operare nell'ambito dell'azione di cooperazione di carattere tematico partecipando ai gruppi di coordinamento settoriale e al dialogo politico tra la cooperazione italiana e i partner di cooperazione e operare per un insieme di iniziative appartenenti al medesimo tema/settore.
- 2) La flessibilità connessa al differente ruolo che sarà svolto dall'esperto la cui attività non sarà più strettamente connessa ai contenuti tecnici di una singola iniziativa ma con un ruolo settoriale/tematico più aperto che gli consentirà di approfondire tutti gli aspetti di rilievo derivanti dal dialogo politico che si instaura tra la cooperazione italiana e i partner di cooperazione.
- 3) Una semplificazione di carattere amministrativo gestionale interno all'AICS. Tale semplificazione riguarderà anche la razionalizzazione delle risorse finanziarie destinate all'assistenza tecnica che non saranno più parcellizzate in diversi progetti, evitando il ricorso a singoli rifinanziamenti ogni qual volta si dovessero esaurire i relativi fondi, in presenza di continuità nelle attività progettuali e del mantenimento delle esigenze di assistenza tecnica.
- 4) La possibilità di inviare in missione o contrattare personale tecnico per l'identificazione e la formulazione delle nuove iniziative inserite nella programmazione.

Il fondo unico coprirà la gran parte delle esigenze di assistenza tecnica ma rimarranno comunque attivi alcuni fondi esperti e fondi in loco costituiti in precedenza per consentire di portare a termine delle attività già avviate e fare fronte ai costi di missione o ai contratti già stipulati. Tuttavia, a regime, tutte i servizi di assistenza tecnica confluiranno in questo fondo unico.

Tenuto conto che la programmazione 2017 delle attività di cooperazione col Mozambico riguarda essenzialmente l'agricoltura e il settore privato, l'educazione, la sanità, l'ICT e la statistica, i servizi di assistenza tecnica saranno principalmente (ma non esclusivamente) destinati a queste aree tematiche a cui si potranno aggiungere i temi trasversali (genere, ambiente), oltre a poter approfondire questioni di interesse generale nel paese (sistemi di monitoraggio, risk assessment collegati all'uso di alcuni strumenti finanziari quali il sostegno al bilancio generale dello Stato e ai fondi comuni settoriali).

Va sottolineato infine che il fondo unico, pur essendo svincolato dalle singole iniziative, mantiene una forte correlazione con queste in quanto, da un punto di vista finanziario, le risorse ad esso dedicate derivano da un trasferimento di risorse operato dalle singole iniziative inserite nella programmazione 2017; nello specifico: Fondo educazione, Fondo sanità, programma ambientale, credito alle imprese, servizi alle imprese femminili, programma ambientale.

Le tre annualità dei fondi in loco previsti per i programmi sopracitati corrispondono a 1.560.000,00 euro mentre l'impegno relativo al solo 2017 è pari a 670.000 euro.

**Obiettivo Generale:**

Contribuire allo sviluppo sostenibile, alla riduzione della povertà, al miglioramento delle condizioni di vita, sicurezza e salute delle popolazioni beneficiarie delle iniziative di competenza della Cooperazione Italiana in Mozambico e nei Paesi seguiti dall' Ufficio AICS Maputo (Swaziland, Zimbabwe, Malawi).

**Obiettivo Specifico:**

Attuazione della programmazione Paese e erogazione dei servizi di assistenza tecnica funzionali al corretta realizzazione delle iniziative di cooperazione nei Paesi di competenza.

**Risultati Attesi:**

- 1) Formulazione di tutte le iniziative appartenenti alla programmazione 2017 con il Mozambico e gli altri Paesi di competenza
- 2) Migliorata gestione amministrativa dell'invio in missione degli esperti e dei servizi tecnici attivati attraverso l'impiego di fondi in loco
- 3) Servizi di assistenza tecnica e partecipazione al coordinamento dei partner di cooperazione

**Beneficiari**

I beneficiari dell'Iniziativa coincidono con i beneficiari dei programmi di cooperazione attualmente in corso cui verrà fornito supporto tecnico e di gestione da parte del personale contrattato, nonché i beneficiari delle iniziative in corso di definizione.

**Durata**

L'iniziativa ha una durata di 3 anni.

**Modalità di realizzazione**

L'Iniziativa sarà eseguita in gestione diretta attraverso la costituzione di due separati fondi, il primo gestito dalla sede centrale AICS e destinato a coprire i costi di missione del personale inviato dalla sede centrale nonché altri servizi (comunicazione, informazione, ricerche) funzionali alle attività di cooperazione nei paesi di competenza della sede AICS di Maputo. Il secondo riguarda un fondo in loco destinato a coprire servizi analoghi contrattati in loco di comunicazione, informazione e ricerche nonché la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato di cui all'articolo 11 dello Statuto dell'AICS.

**Condizioni per l'avvio**

Immediatamente a seguito dell'approvazione secondo le procedure in vigore.

**Monitoraggio e valutazione**

Il controllo dell'andamento delle attività e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'Iniziativa rientreranno nell'ambito delle attività di controllo che la sede centrale dell'AICS svolge nei confronti delle proprie sedi estere. Tuttavia i servizi che si prevedono di attivare con il fondo unico riguardano anche il miglioramento del complessivo sistema di monitoraggio e controllo delle iniziative di cooperazione.

**2.2 Sintesi dei costi e Piano Finanziario**

N.	Voci di spesa	Costo stimato (Euro)						% sul Tot. compl.
		Fonti di finanziamento						
		Italia			Altri			
<b>1</b>	<b>Dono</b>	<b>1.560.000,00</b>						<b>100%</b>
		Annualità			Annualità			
		1a	2a	3a	1a	2a	3a	
1	a) Fondo gestito presso l'AICS centrale per missioni e altri servizi	330.000	300.000	0				
	b) Fondo in loco	340.000	340.000	250.000				
	<b>Totale per annualità</b>	<b>670.000,00</b>	<b>640.000</b>	<b>250.000</b>				
	<b>Totale per fonte di finanziamento</b>	<b>1.560.000,00</b>						
	<b>% per fonte di finanziamento</b>	<b>100%</b>						
	<b>Totale complessivo</b>	<b>1.560.000,00</b>						<b>100</b>

**3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA ED EUROPEA**

- Riferimento al Documento di Programmazione annuale/triennale e alle policies di settore della Cooperazione italiana nelle quali l'Iniziativa si inserisce;
- Eventuali Documenti di Programmazione Paese
- Eventuali documenti relativi alla Programmazione Congiunta UE
- Eventuali Documenti di Accordo, Memorandum d'Intesa, Verbali di Visita, Concept Paper od altro riferibili all'Iniziativa e che ad essa danno origine.

L'obiettivo prioritario della Cooperazione Italiana in Mozambico è quello di sostenere attivamente le politiche di sviluppo così come definite nei documenti programmatici del Paese ed in particolare nel Programma Quinquennale (2015-2020) di Governo, che contiene la strategia a medio termine del Governo del Mozambico con l'obiettivo di conseguire una crescita economica inclusiva e ridurre la povertà e la vulnerabilità della popolazione.

Il Governo del Mozambico, nel quadro programmatico sopramenzionato, ha definito una serie di Programmi intersettoriali ispirati a politiche e indirizzi cui l'azione della Cooperazione Italiana si è allineata.

L'Iniziativa rispecchia i documenti strategici e programmatici della Cooperazione Italiana in Mozambico, in particolare: Il Programma di Cooperazione allo Sviluppo tra Italia e Mozambico (2014-2016) e il Programma Paese (2015-2018), entrambi i documenti delineano le linee di intervento nel Paese con particolare attenzione per i settori considerati prioritari: Agricoltura e Sviluppo Rurale, Educazione, Sanità, includendo anche le aree trasversali dell'empowerment socio-economico delle donne e il buon governo.

#### 4. VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA (VTE) *(max 8-10 cartelle)*

##### 4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale

*Elementi di particolare esame:*

- *Policies di Sviluppo generali e settoriali del Paese sia al livello nazionale che locale*
- *Programmazione nazionale di Sviluppo sia a livello nazionale che locale*
- *Programma Paese e Programmazione congiunta UE*

L'intervento della cooperazione italiana proseguirà, coerentemente con quanto finora realizzato, in tre settori principali: agricoltura e sviluppo rurale, educazione e sanità. A queste macro-aree si aggiunge una speciale attenzione ai temi dello sviluppo del settore privato, della governance, dell'ambiente e delle tematiche di genere.

**Agricoltura e sviluppo rurale:** l'Italia proseguirà l'intervento nelle due Province centrali di Manica e Sofala, volto ad aumentare la produzione e la produttività agricola, lo sviluppo delle filiere e il sostegno all'imprenditoria privata. Sono inoltre in programmazione due nuovi interventi, finanziati principalmente attraverso lo strumento del credito d'aiuto, che verteranno sul sostegno allo sviluppo del settore privato con particolare attenzione allo sviluppo rurale (*Finance for Agriculture*) e all'empowerment socio-economico delle donne (*Gender Oriented Agricultural Loan*). Essi si pongono l'obiettivo di sostenere le iniziative imprenditoriali soprattutto nelle aree rurali e periurbane favorendo la creazione di un *enabling environment* in una prospettiva di filiera, promuovendo al contempo l'uguaglianza di genere e incentivando la partecipazione di uomini e donne alla vita economica e sociale del Paese.

**Educazione:** sono in corso diverse iniziative a sostegno dell'educazione: la partecipazione al Fondo Comune FASE con una dotazione di 3 milioni di euro nel triennio 2014-2016, che verrà rifinanziato per il triennio 2017-2019; l'avvio dell'intervento a favore dell'educazione tecnico professionale con un credito di 35 milioni di euro volti, da un lato alla riabilitazione ed equipaggiamento degli Istituti tecnici agrari e turistici, dall'altro, alla creazione di un sistema educativo di qualità. E' previsto un ulteriore intervento a favore dell'educazione tecnico professionale con l'avvio di un centro per la formazione del personale ambientale di circa 12 milioni di euro (gestori e personale di riserve naturali, guide naturalistiche) che dovrebbe formare un centro di riferimento non solo per i diversi parchi nazionali ma allargare la propria azione all'area lusofona africana ed, eventualmente all'area SADC con la collaborazione dei centri di ricerca italiani e sud africani, sottolineando in tal maniera una vocazione transfrontaliera della gestione delle risorse naturali e la protezione della biodiversità. Per ultimo è prevista una assistenza tecnica al Ministero della Scienza e Tecnologia, Educazione universitaria e tecnico professionale, come conseguenza del forte lavoro che l'Italia ha compiuto nel corso degli ultimi due anni con questo Ministero. Difatti oltre ad essere l'Italia il focal point per due dei quattro settori del Ministero, è stata anche promotrice dell'elaborazione del meccanismo di dialogo Ministero-donatori che è entrato ufficialmente in uso con la sottoscrizione da parte dei partner di una lettera di intenti nel mese di Febbraio 2017.

**Sanità:** proseguiranno gli interventi già in essere a sostegno del potenziamento delle strutture

ospedaliere decentrate ed al rafforzamento delle risorse umane del sistema sanitario così come l'appoggio al fondo settoriale "PROSAUDE". All'interno di questo settore può essere ricondotto anche il programma Trilaterale Italia – Mozambico – Brasile, a sostegno della pianificazione territoriale e sanitaria del Bairro di Chamanculo C per il quale sono previste e in atto nuove azioni che diano seguito ai risultati del precedente programma trilaterale.

Per quanto attiene i settori trasversali della **governance**, le azioni della Cooperazione Italiana si incentrano sulla partecipazione al programma di Sostegno al Bilancio dello Stato (5 milioni di euro all'anno), al SISTAFE (0,7 milioni di euro) e iniziative di sostegno all'uso delle ICT per il miglioramento delle relazioni fra Pubblica Amministrazione e cittadini e la produzione di dati statici di qualità. Per quanto riguarda **l'uguaglianza di genere** è in fase di definizione una specifica iniziativa che darà continuità all'azione di sostegno all'empowerment socio-economico delle donne in Mozambico, nonché azioni specifiche all'interno delle varie iniziative in corso al fine di garantire un reale *mainstreaming* di genere nelle azioni dell'AICS Maputo.

Nel futuro proseguiranno le iniziative a favore dell'**ambiente** coniugato da un lato con lo sviluppo comunitario e dall'altro volto alla creazione di reti regionali per la gestione delle risorse genetiche e l'applicazione dei principi fondamentali della gestione ambientale. La collaborazione con le Università Italiane e le Università Mozambicane, così come il coinvolgimento dei poli museali italiani rafforzeranno la collaborazione Italia – Mozambico per il settore offrirà numerose opportunità per accrescere la visibilità sugli interventi che l'Italia persegue nel Paese.

La programmazione a dono 2017 con il Mozambico prevede al momento una dotazione finanziaria pari a 8.621.000 Euro a cui si aggiungono 3.400.000 Euro per Zimbabwe e Malawi. Tali fondi non includono le risorse destinate al sostegno al bilancio (pari a circa 5 milioni di Euro annui) il cui finanziamento risulta attualmente sospeso. Il resto delle attività dovrebbe essere finanziato a credito di aiuto una volta superati gli attuali problematiche debitorie che hanno investito il paese e condotto i partner di cooperazione a muoversi su tale fronte con estrema cautela.

#### 4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento

*Elementi di particolare esame:*

- *correlazione espressa nel Documento di Progetto fra le specificità del contesto di localizzazione dell'Iniziativa e le necessità di intervento rilevate in risposta all'analisi dei bisogni;*
- *grado della priorità attribuita all'Iniziativa a livello locale;*
- *eventuali analogie/sinergie/complementarietà dell'Iniziativa con altri interventi effettuati, programmati e/o in corso nella medesima area;*
- *(per le fasi successive di una medesima iniziativa) elementi quantitativi e qualitativi dei risultati finora raggiunti, eventualmente emersi sulla base di un esercizio di valutazione.*

Il fondo unico rappresenta una particolare soluzione di carattere amministrativo e gestionale per una migliore erogazione dei servizi di assistenza tecnica destinati alla preparazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività di cooperazione nel Paese. I bisogni ai quali risponde sono pertanto riconducibili alle necessità identificate nel corso della formulazione del Programma di cooperazione col Mozambico che hanno condotto all'identificazione delle iniziative inserite nella programmazione 2017 e più ampiamente descritte nel capitolo precedente

#### 4.3 Strategia di intervento

- *strategia di intervento e metodologia di approccio adottate per la realizzazione dell'Iniziativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi perseguiti.*
- *sintetica illustrazione e valutazione degli elementi che attribuiscono - nell'ambito di tale strategia - valore aggiunto all'Iniziativa*

L'iniziativa in oggetto permette alla Sede Estera dell'AICS in Mozambico di disporre delle competenze tecniche e *expertise* necessarie per assolvere i suoi compiti istituzionali collegati al monitoraggio dei programmi in essere, alla progettazione e negoziazione tecnica delle iniziative ed all'elaborazione di nuovi interventi.

Si ritiene che la costituzione di un Fondo in Loco ad hoc per la creazione di un team di esperti sia una strategia d'intervento valida per la realizzazione e monitoraggio delle Iniziative in corso nei settori indicati, considerati prioritari, e per l'elaborazione dei nuovi interventi inseriti nella programmazione 2017.

Il Fondo Unico di Coordinamento permetterà garantire le capacità istituzionali, nonché l'efficienza e l'efficacia nell'uso delle risorse umane dell'Ufficio, garantendo continuità alle iniziative in corso e permettendo un esercizio di programmazione maggiormente coerente e coordinato.

#### **4.4 Beneficiari**

▪ *Criteri e metodi adottati dal proponente per la identificazione dei beneficiari diretti ed indiretti.*

Considerata la natura dell'Iniziativa, essa si rivolge ai medesimi beneficiari delle iniziative nei settori e programmi di sviluppo identificati in Mozambico.

#### **4.5 Correlazione fra Obiettivi Risultati ed Attività,**

▪ *Correlazione e coerenza fra attività di progetto articolate per categorie, relativi risultati attesi ed obiettivi perseguiti.*

In questo capitolo, in assenza del documento di progetto, vengono presentate le attività che si prevede di realizzare in relazione alle finalità dell'iniziativa:

Presso la sede centrale:

- 1) Invio in missione di esperti selezionati secondo le procedure in vigore
- 2) Stipula di contratti per servizi per attività correlate all'attuazione della programmazione 2017 (seminari, studi, ricerche, pubblicazioni e servizi correlati)

Presso la sede AICS di Maputo

- 1) Contratti locali con personale selezionato secondo le procedure in vigore
- 2) Stipula di contratti per servizi per attività correlate all'attuazione della programmazione 2017 (seminari, studi, ricerche, pubblicazioni e servizi correlati)
- 3) Spese di natura logistica

Da un punto di vista funzionale i compiti che potranno essere assegnati al personale inviato in missione o contrattato secondo lo schema sopra illustrato sono:

- a) Sostegno alla formulazione degli interventi di cooperazione
- b) Partecipazione al dialogo politico con i partner di cooperazione. Partecipazione alle strutture di coordinamento istituite nel paese.
- c) Assistenza tecnica e accompagnamento agli Enti Esecutori.
- d) Sostegno al monitoraggio e controllo tecnico/amministrativo delle iniziative
- e) Supporto all'informazione e alla comunicazione sull'attività di cooperazione

Il Quadro Logico riportato in allegato illustra in forma tabellare il rapporto fra attività, risultati attesi ed obiettivi dell'Iniziativa proposta, i relativi Indicatori verificabili e le fonti di verifica, nonché le condizioni e i rischi per il loro raggiungimento.

#### **4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento**

*Capacità finanziaria dei Partner finanziatori dell'Iniziativa pubblici e/o privati, locali ed internazionali e analisi delle relative modalità di finanziamento adottate da ciascuno di essi.*

Non sono previsti partner finanziatori.

L'iniziativa prevede un finanziamento a dono da utilizzare in gestione diretta presso la sede centrale e presso la sede AICS di Maputo.

#### **4.7 Responsabilità esecutiva**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Expertise e capacità organizzativa e gestionale dell'Organismo responsabile dell'esecuzione dell'Iniziativa.</i></li> </ul> <p>La responsabilità esecutiva è della Sede AICS di Maputo. Le spese centrali saranno gestite amministrativamente e contabilmente dalla sede centrale sulla base del Piano Operativo predisposto dal responsabile dell'iniziativa (vedi capitolo successivo)</p>
<p><b>4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>metodologia di gestione complessiva dell'Iniziativa prevista dal progetto;</i></li> <li>▪ <i>modalità di gestione ed esecuzione dell'Iniziativa (i. e.: Comitato Direttivo, Comitato Scientifico, Unità di Coordinamento e Gestione, Piani Operativi, Bilanci Preventivi, Relazioni tecnico-finanziarie, norme di procurement/rendicontazione e controllo e relativa legislazione di riferimento, auditing, monitoring, etc.);</i></li> </ul> <p>Le spese saranno effettuate sulla base del piano finanziario e delle successive possibili variazioni introdotte attraverso la redazione di piani operativi predisposti dal responsabile dell'iniziativa e approvati secondo le procedure stabilite dall'Agenzia. Il personale da inviare in missione e i contrattisti locali verranno selezionati in conformità alle procedure in vigore. Le spese saranno effettuate seguendo le procedure contabili in vigore.</p>
<p><b>4.9 Modalità di realizzazione</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>modalità realizzative di ciascuna delle principali attività previste (i.e.: individuazione dell'Ente realizzatore tramite procedura di gara, etc.);</i></li> <li>▪ <i>capacità degli attori coinvolti a vario titolo nella realizzazione dell'Iniziativa.</i></li> <li>▪ <i>(nel caso in cui l'ente esecutore si avvalga, per la realizzazione dell'intervento, di organismi/enti italiani - governativi o e non - è utile che ciò venga specificato)</i></li> </ul> <p>La realizzazione è demandata agli esperti inviati in missione o contrattati in loco e alle entità eventualmente incaricate di studi, ricerche e attività di comunicazione / divulgazione. Il personale esperto viene normalmente selezionato tramite avvisi pubblici secondo le procedure in vigore. Il personale tecnico sarà selezionato secondo le procedure amministrative in uso l'AICS (sede centrale e sede di Maputo).</p>
<p><b>4.10 Condizioni per l'avvio</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>condizioni necessarie per l'avvio delle attività di progetto (i.e.: stipula di Accordi di Progetto, avvenuto trasferimento dei fondi, iscrizione dei fondi nel bilancio del Paese beneficiario, etc.) e relativa tempistica.</i></li> <li>▪ <i>necessità di una Fase di Avvio dell'Iniziativa per la realizzazione di attività preparatorie e la predisposizione di Piani Operativi ed indicazione della relativa durata (interna alla durata complessiva dell'Iniziativa) eventualmente prevista</i></li> </ul> <p>Non si segnalano particolari condizioni per l'avvio, se non l'avvenuto trasferimento dei fondi necessari per le attività di competenza della sede di Maputo</p>
<p><b>4.11 Piano Finanziario</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Struttura e articolazione del Piano Finanziario in relazione alle attività da svolgere, ai risultati da raggiungere rispetto alle risorse finanziarie, risorse umane e mezzi previsti;</i></li> <li>▪ <i>ammissibilità delle voci di spesa e delle quantità previste;</i></li> <li>▪ <i>congruità dei costi unitari rispetto ai costi di mercato.</i></li> </ul> <p>Il costo stimato complessivo dell'Iniziativa ammonta a Euro 1.560.000,00 e sarà utilizzato per finanziare l'assistenza tecnica e il monitoraggio delle Iniziative nei settori nei quali si sviluppa il Programma Paese.</p> <p>L'importo è suddiviso in due fondi, il primo gestito dalla sede centrale e il secondo, come fondo in loco, dalla sede di Maputo. La ripartizione annuale è la seguente: 2017 670.000 Euro così suddivisi: Fondo centrale 330.000 Euro; Fondo in loco 340.000 Euro 2018 640.000 Euro così suddivisi: Fondo centrale 300.000 Euro; Fondo in loco 340.000 Euro 2019 250.000 Euro quale fondo in loco.</p> <p>Totale Fondo centrale: 630.000 euro: Fondo in loco 930.000 Euro.</p>

Il dettaglio delle spese è riportato nel Piano Finanziario allegato e riguarda, oltre alle attività specificamente collegate ai servizi tecnici da attivare a livello centrale (missioni esperti, studi e ricerche, seminari, visite in Italia di delegazioni del Paesi partner) e a livello locale (contratti in loco e servizi analoghi a quelli sopra menzionati per la sede centrale) anche alcune spese logistiche connesse all'operatività di tali servizi).

#### **4.12 Sostenibilità, replicabilità**

- *Livello di sostenibilità dell'Iniziativa con riferimento a:*
  - *sostenibilità politica e istituzionale*
  - *sostenibilità economica, sociale e ambientale*
  - *sostenibilità finanziaria*
  - *altro*
- *presenza di effetti moltiplicatori e replicabilità dell'Iniziativa.*

Trattandosi di servizi collegati all'attuazione del programma di cooperazione non è prevista la verifica della sostenibilità.

Considerata la natura dell'Iniziativa, gli impatti saranno i medesimi delle Iniziative nei settori della Cooperazione Italiana in corso in Mozambico.

Nel caso in futuro sorga la necessità di una nuova assistenza tecnica sarà possibile proseguire/replicare l'Iniziativa.

#### **4.13 Rischi e misure di mitigazione**

- *Rischi di maggior rilievo indicati per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, del livello ad essi attribuito (moderato, medio, elevato) e delle previste misure di mitigazione.*

Non applicabile

#### **4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati**

- *Pertinenza e misurabilità degli indicatori identificati per obiettivi specifici e risultati attesi*
- *Adeguatezza delle attività di M&V previste*
- *Metodologie di M&V proposte*
- *Ruolo della sede AICS nelle attività M&V*

L'iniziativa è eseguita in gestione diretta, pertanto, risulta sottoposta al controllo e alla verifica amministrativa da parte della sede centrale dell'AICS. Da un altro punto di vista, ovvero il ruolo che ha la medesima iniziativa nel sistema di monitoraggio e valutazione del programma di cooperazione col Mozambico, va considerato che si tratta di una delle aree tematiche a cui l'iniziativa è rivolta.

#### **4.15 Gestione delle conoscenze e strategia di comunicazione**

- *Presenza di una strategia di gestione delle conoscenze (informazioni, lezioni acquisite, best practice) e di strategia di comunicazione.*

Alla luce della natura e delle finalità di questa iniziativa, si prevede che la sua strategia di gestione delle conoscenze e di comunicazione si inseriscano direttamente nei sistemi di gestione e condivisione delle informazioni e di visibilità di questa Sede AICS.

In particolar modo, quanto al primo punto si farà leva su canali e tecniche di condivisione e scambio di informazioni (interno ed esterno), a carattere sia formale che informale. Appartengono alla prima categoria lo svolgimento di *staff meeting* frequenti e cadenzati, che permettano il confronto diretto del personale della Sede, l'individuazione di figure di riferimento per ciascuna delle aree tematiche delle azioni della Cooperazione Italiana in Mozambico (*focal point*), la costituzione di gruppi di lavoro in suddette aree. Oltre a ciò, rileva menzionare le attività di monitoraggio e valutazione sia delle iniziative specifiche, che della programmazione Paese, che permettono di identificare lezioni acquisite e promuovere le pratiche promettenti. Alle modalità informali di gestione delle conoscenze afferisce il flusso di scambio di informazioni quotidiano, sia settoriale che specifico a determinate questioni.

A partire dal 2015, la sede di Maputo si è dotata di una strategia di comunicazione, visibilità e *outreach*, sviluppata sulla scorta delle linee guida della Cooperazione Italiana e dell'AICS in materia, che fa perno sia sul ricorso a canali mediatici di grande fruizione (sito web, *social media*) che su specifici prodotti di comunicazione *ad hoc* (video, brochure, reportage fotografici, mostre).

## 5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI

*Validità complessiva dell'iniziativa, congruità dei costi e ammissibilità al finanziamento.*

La richiesta di finanziamento della presente Iniziativa risponde alle oggettive ed urgenti esigenze di completamento e raggiungimento degli obiettivi delle iniziative attualmente in corso in Mozambico nei settori nei quali la Cooperazione italiana opera, nonché alle esigenze di progettazione degli interventi inseriti nel Programma Paese Italia-Mozambico. Tale supporto consentirà alla Sede Estera dell'AICS di assicurare l'assistenza tecnica e il monitoraggio delle attività previste e in corso nei settori indicati e di disporre delle competenze tecniche necessarie, in qualità e quantità, per assolvere ai suoi compiti istituzionali collegati al monitoraggio delle iniziative in essere e alla progettazione e negoziazione tecnica delle iniziative programmate.

In relazione a quanto sopra illustrato si esprime, quindi, parere favorevole in merito alla validità dei contenuti dell'Iniziativa proposta e dei relativi costi ritenuti congrui e, in particolare, in merito agli obiettivi da perseguire, alle attività da svolgere, ai risultati da raggiungere e alle modalità operative individuate. Si esprime, pertanto, parere favorevole al finanziamento della presente Iniziativa, con un dono di € 1.560.000,00 (un milione cinquecento sessanta mila Euro) di cui 630.000 euro per le spese centrali (fondo esperti e altri contratti) e 930.000 euro per i fondi in loco. L'importo per la prima annualità (2017) è pari a 670.000 di cui 330.000 per il fondo gestito dalla sede centrale AICS e 340.000 quale fondo in loco.

## 6. ELENCO ALLEGATI

- A. *Quadro Logico;*
- B. *Per le sole iniziative a dono bilaterali sotto i 2 milioni: bozza di Delibera a firma Direttore AICS (in word)*
- C. *Piano Finanziario*

*Luogo e Data: Roma, 8 Febbraio 2017*

Responsabile iniziativa: Fabio Melloni